



Quindicinale iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it



Aureola e...Madonna della Libera

Arrivederci al 12 settembre!

di Antonino Bencivinni

Con il numero di oggi, Kleos va in vacanza al fine di poter caricare le pile per potersi presentare ai lettori il 12 settembre con la stessa voglia di migliorare e di essere presente in edicola con regolarità che lo ha caratterizzato nei suoi quasi due anni di vita. Che dire a conclusione di quest'annata che ha visto Kleos stabilizzarsi a 24 pagine? Il nostro periodico, come si sa, è gratuito e si regge con i finanziamenti degli sponsor che finora sono stati sponsor privati. Nessun Ente pubblico, nonostante le nostre richieste, ha ritenuto di dare anche un centesimo a questa voce libera (e ce ne vantiamo) del territorio che si può leggere anche in internet (www.giornalekleos.it). Da un lato questo ci riempie di orgoglio perché vuol dire che non siamo funzionali al potere di nessun sindaco (al punto che nessuno, nemmeno quello di Partanna, sede della rivista, ha risposto alle nostre richieste di sostegno. Forse che in zona si devono aiutare solo le voci che blandiscono? Se è così, preferiamo chiudere piuttosto che essere accusati di lecchinaggio). Ma c'è un altro motivo di orgoglio per questi mancati finanziamenti: per 34 numeri (tanti finora ne sono usciti) con cadenza quindicinale rispettatissima siamo stati in grado di sostenere le spese di questa impresa abbastanza costosa e ci prepariamo al 12 settembre. La mancanza di aiuto economico da parte delle istituzioni locali ci riempie però anche di amarezza: non è possibile non vedere il ruolo positivo che gioca nella vita politica, culturale, sportiva ecc. del territorio, un periodico che dimostra disponibilità verso tutti, che si sforza di non essere servo di nessuno (in una zona in cui di servi ce ne sono tanti) e che esce con regolarità in edicola (e in internet) ogni quindici giorni. Da qui la nostra amarezza. Se mai, comunque, qualche sindaco avrà un ripensamento, sappia, per chiarezza, che rischia di aiutare una voce libera e non un lacché. Adesso è ora di lasciare questi discorsi deprimenti e di rimandare i lettori a quanto scrive qui accanto il preside Passalacqua perché possano capire le motivazioni della nostra copertina. Intanto auguriamo buone vacanze a tutti dando appuntamento al 12 settembre prossimo.

di Antonino Passalacqua

Ancora una volta il "Santuario della Libera" di Partanna è stato al centro dell'attenzione del mondo cattolico diocesano.

L'occasione stavolta è stata offerta dalla cerimonia di incoronazione del Simulacro della Madonna e del Bambino mediante l'applicazione sui rispettivi capi di uno "stellario" (aureola con 12 stelle) e di una raggiera.

Il rito è stato celebrato solennemente durante la S. Messa da Sua Eccellenza mons. Domenico Mogavero, Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo, alla presenza di una nutrita rappresentanza di fedeli provenienti da Partanna e dai centri limitrofi, nonché da Autorità civili e militari.

L'iniziativa, voluta fortemente da un gruppo di pie socie dell'"Associazione Madonna della Libera" e realizzata con il contributo dei fedeli, vale certamente ad incrementare sempre più l'attenzione verso il Santuario della Libera, divenuto ormai, grazie alla presenza dei Frati e delle Suore della Fraternità Francescana di Betania, un centro di spiritualità e di promozione umana e sociale, nonché meta di pellegrinaggi mariani.

Ed è proprio quest'ultimo fenomeno, legato ad una sana curiosità estetica, che fa del Santuario anche uno dei poli turistici di Partanna (quello religioso appunto) in quanto contribuisce a convogliare durante l'anno nella cittadina belicina decine di migliaia di visitatori.

(La foto della copertina e quelle qui sotto sono state gentilmente concesse da Erminia Scaglia)



La Madonna e Gesù dopo dell'applicazione dell'aureola



I fedeli al momento della cerimonia



A Gesù Bambino viene applicata la raggiera



Il vescovo applica lo stellario alla Madonna



Foto di gruppo dopo la cerimonia

CASTELVETRANO

Il Leo e il Lions Clubs per il sociale

I Lions e il Leo Clubs di Castelvetro, dopo un anno di collaborazione, hanno concluso le loro attività con un'ennesima azione a favore dei concittadini bisognosi.

Lo spettacolo di beneficenza, "Pezzi di Bontà", svoltosi il 30 dicembre 2008 al Teatro Selinus ha permesso di raccogliere una cospicua cifra di denaro che è stata convertita in buoni spesa con la collaborazione del supermarket Il Centesimo.

Lunedì 29 Giugno, i presidenti rispettivamente del Lions e del Leo Club di

Castelvetro per l'a.s. 2008/2009, abbiamo incontrato alcune famiglie bisognose della cittadinanza. In tale occasione sono stati distribuiti i buoni spesa. L'incontro è avvenuto nell'ufficio dell'Assessorato agli Affari Sociali di Castelvetro la cui collaborazione si è rivelata essenziale.

I clubs service, cui fanno parte il Leo e il Lions, hanno mostrato desiderio, voglia e capacità di essere strumenti concreti a favore dei bisognosi e del proprio territorio. In una realtà odierna in cui pervade un individualismo esasperante dove si sopporta un disinteresse generalizzato, soprattutto dei giovani, il Leo e il Lions Clubs di Castelvetro hanno voluto fortemente essere presenti nel territorio stimolando e mostrando l'interesse e la motivazione di alcuni concittadini e di giovani che si pongono con spirito altruistico e con voglia di fare, mettendo in pratica quel motto "WE SERVE", noi serviamo, che è il principio basilare degli SCOPI e dell'ETICA dell'associazione del Lions Club International.

Piero D'Angelo
Fabio G. Salluzzo

Quindicinale di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici
del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Stampa **grafichonapoli** Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDIZIONI LUX MULTIMEDIA - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

Architetti in carriera

Orazio La Monaca si forma alla Facoltà di Architettura di Palermo partecipando alle note esperienze comuni di quella scuola: sin da quel momento però sviluppa autonomia ricerca progettuale con una spiccata tendenza a indagare le forme primarie della costruzione. A partire da uno studio approfondito dei suoi due maestri eletti, Terragni e Mies, la sua architettura sviluppa quella che è stata definita "semplicità ricercata". È un caso emblematico di autoformazione: l'ambiente locale ha sicuramente influenzato questo particolare regionalismo. Due i principi che caratterizzano l'opera dell'architetto siciliano: la manipolazione della luce violenta della costa meridionale della Sicilia e il rigore logico, che si può pensare ereditato dalla cultura greca.



Orazio La Monaca: Premiazione Medaglia d'oro alla Triennale di Milano

Fine di una "Ciappula"

"La ciappula", chiamata così per le caratteristiche di pericolosità che aveva quella buca anomala che si trovava al centro della strada nella zona in



fondo a via Seggio (l'arteria abbastanza frequentata che porta all'autostrada ed al centro commerciale), non c'è più, come si evince dalla foto. Immediatamente dopo la nostra segnalazione contenuta nel n. 11 del 6 giugno scorso, la buca, infatti, è stata ricoperta e successivamente asfaltata. All'amministrazione va un ringraziamento, a nome dei cittadini, perché, come in altre occasioni, ha dato prontamente ascolto alle segnalazioni che questo periodico fa nell'interesse della comunità.

Notte bianca con furore

Una folla eterogenea di oltre 20mila persone ha "pacificamente" invaso la nostra città, per prendere parte alla prima storica Notte Bianca. Il progetto fortemente voluto dal sindaco Gianni Pompeo e realizzato in sinergia con i commercianti ed i componenti dell'Associazione La Rivista, guidata da Nino Romano, ha riscosso consensi unanimi ed ha illuminato la città, come mai prima d'ora era accaduto. La manifestazione, che ha preso il via dalle 18.30 e si è protratta oltre le 05 del mattino successivo, ha fatto registrare presenze record con oltre 15mila persone accalate nel Sistema delle Piazze, per applaudire gli artisti di "Insieme" e le canzoni di Anna Tatangelo, ed oltre 5mila persone che hanno riempito le vie del centro storico ed i locali del centro commerciale di via Caduti di Nassiriya.



Raduno Auto e Moto

Il 14 giugno si è tenuto il 2° raduno delle auto e delle moto storiche nel corso del quale è stato possibile visitare a piedi alcuni siti di importanza storico-monumentale quali il Teatro Selinus, la Necropoli Medioevale, il Museo ed altro. Le auto hanno fatto il giro di alcune vie principali della Città. Poi è stato visitato il "Centro Commerciale Belicittà", sponsor ufficiale privato del Raduno. Dopo il saluto del sindaco Gianni Pompeo, sono stati consegnati ai partecipanti Premi e Targhe Ricordo. "L'amore per il proprio territorio - ha detto il preside prof. Antonio Ferri organizzatore della manifestazione - deve portarci a coniugare la passione per le auto e le moto d'epoca con l'amore per i monumenti ed i nostri siti archeologici".



Da sx: Portoghese, T. Ferri, Centonze, Farfalla, Catalano, Evola, Colesanti, M. Ferri

dalla costruzione
all'arredamento
di interni ed esterni

Giorgio Di Stefano
soluzioni abitative*



ARCHEOLOGIA E CULTURA

Il teatro greco nell'estate selinuntina

di Enzo Minio

Sei opere di teatro tra metà luglio e la prima decade di agosto nel parco archeologico di Selinunte per la quinta edizione della manifestazione culturale e di spettacolo "Teatri di Pietra", promossa dall'associazione Capua Antica Festival e curata dal regista Aurelio Gatti. L'assessorato regionale ai Beni Culturali e Ambientali, di concerto con l'organizzazione, ha reso noti i nomi delle compagnie e le date nelle quali saranno portate in scena su appositi palcoscenici e nei siti archeologici le opere in buona parte di teatro e di autori greci. A fare l'esordio a Selinunte sarà sabato 18 luglio, alle ore 21,15 su proposta del Teatro in Quinta, "Minnazza" di Fabio Grossi che vede protagonista sul palcoscenico il catanese Leo Gullotta, con le musiche di Germano Mazzocchetti. Il secondo appuntamento prevede la rappresentazione, a

cura dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, de "Le Supplici" di Eschilo, con la traduzione di Louis Godart e la regia di Tatiana Alescio, in data 22 luglio. La compagnia delle Indie Occidentali ha programmato la messa in scena de "Le Troiane" di Euripide con adattamento di Jean Paul Sartre, per la regia di Federico Magnano San Lio. Il 25 luglio saranno impegnate Ivana Monti, con Cloris Brosca, Francesco Biscione, Federica Di Martino ed Emanuela Trovato. Ancora teatro greco in programma per venerdì 31 luglio. "Il governo delle donne" è l'opera di Aristofane che vedrà come prima attrice Debora Caprifoglio che sarà affiancata sul palco da Antonella Piccolo, Mario Patanè, Daniela Scarlatti, e Sara Greco Valerio. La regia è di Giancarlo Fares, le musiche di Dino Scuderi, i costumi di Alessandra Benaduce e le scene di Nicola Macolino. La compagnia "La Mise en Espa-

ce" proporrà "Odissea Penelope", tratta dall'opera di Omero, prosa in concerto per voce recitante con Iaia Forte e con la regia di Giuseppe Argirò. Sarà in scena il 5 agosto. Di autore romano, Petronio, l'ultimo lavoro. Si tratta di

Satyricon Hotel, opera per danza, banda e teatro. La drammaturgia sarà curata, sabato 8 agosto, da Gatti e Tringali. Tra gli attori vanno citati Cinzia Maccagnano, Ernesto Lama e Sebastiano Tringali.

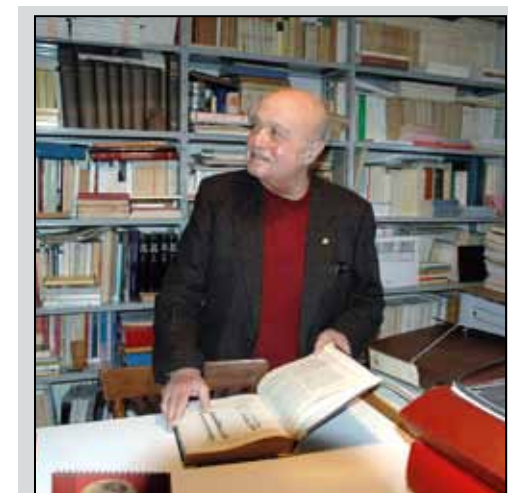


L'opera di danza portata in scena l'anno scorso nel sito archeologico

Giornate di studio in memoria di Vincenzo Tusa

La figura di Vincenzo Tusa, insigne archeologo, studioso, soprintendente ai BB.CC. AA., scomparso il 5 marzo scorso, è stata ricordata con due giornate di studio che, con il titolo "Selinunte e il Mediterraneo nelle nostre vite. Il ruolo di Vincenzo Tusa nella scoperta delle popolazioni della Sicilia antica", si sono svolte a Selinunte, al Baglio Florio, organizzate dalla Soprintendenza del Mare di Palermo, da quella dei Beni Culturali di Trapani e dal comune di Castelvetrano. Nel cuore dell'area archeologica selinuntina, Sebastiano Tusa, figlio di Vincenzo, lancia l'appello della necessità di istituire il parco archeologico di Selinunte, proposta subito appoggiata dai tanti archeologi presenti alla manifestazione commemorativa. Michele Figurelli, nel corso del suo intervento, ha proposto di raccogliere tutti gli scritti di Vincenzo Tusa, di pubblicarli e di intitolare all'archeologo il Baglio Florio, proseguendo con le ricerche certosine da lui avviate.

Durante il convegno, aperto dal soprintendente di Trapani Giuseppe Gini e dal sindaco di Castelvetrano Gianni Pompeo, è stato affermato da Eugenio La Rocca e da Michel Gras che "Tusa è stato uno dei grandi padri dell'archeologia della Sicilia occidentale anche per l'importanza del merito e per le soluzioni di intervento. Tusa ha gestito la soprintendenza, facendo emergere una strategia scientifica". Vincenzo Tusa diede inizio alla ricerca scientifica applicata all'archeologia e il suo lavoro ebbe importanti conseguenze come l'avvio della ricerca sui Fenici, Punici ed Elimi in Sicilia, popolazioni e culture prima di allora sconosciute. Sviluppo indagini nell'ambito dell'archeologia subacquea e fu l'artefice della nascita della sezione archeologica subacquea del Museo Nazionale di Palermo, la prima in Sicilia con il museo di Lipari. Intraprese campagne sistematiche di scavo nei siti di Mozia, Segesta e Selinunte,



Vincenzo Tusa in mezzo ai suoi libri

alla scoperta delle popolazioni indigene. Lottò duramente contro la mafia per la salvaguardia dei siti archeologici della Sicilia occidentale, realizzando il primo parco archeologico d'Italia, a Selinunte.

Enzo Minio

PROM. EDIL
via Castelvetrano, snc Partanna (TP)
tel/fax 0924 922193 gruppodistefano@libero.it



dalla costruzione
all'arredamento
di interni ed esterni

Giorgio Di Stefano
soluzioni abitative*

PROM. EDIL

via Castelvetro, snc Partanna (TP)
tel/fax 0924 922193 gruppodistefano@libero.it



PARTANNA

Avanti tutta, indietro come i granchi

Sulla base dei tagli decisi dall'assessore regionale alla Sanità, è stato soppresso il servizio notturno (dalle ore 20 alle ore 8) di urgenza-emergenza sanitaria 118. Su 25 postazioni di 118 esistenti, in provincia di Trapani sono stati soppressi quattro servizi notturni, mentre 33 sono quelli soppressi in tutta la Sicilia. Oltre a quello di Partanna, anche quelli di Paceco, Buseto Palizzolo ed uno dei due presenti ad Alcamo. Fra tutti i centri, certamente il più danneggiato è Partanna sia per il numero di abitanti e di richieste, sia perché le ambulanze più vicine sono quelle di Castelvetro, Gibellina o Salaparuta. Protestano i lavoratori del 118 che hanno saputo la notizia per primi, ma protestano anche i cittadini di Partanna che man mano vengono a conoscere queste scelte. I lavoratori non capiscono come mai sia stato soppresso il servizio di Partanna che dura dal 2000, mentre vengono mantenuti, ma non vogliono che questa diventi una guerra tra poveri, analoghi servizi nati da solo tre anni, come quelli di Gibellina, Salaparuta, Campobello o Castelvetro. La verità è che Partanna da qualche tempo a questa parte cammina all'indietro come i granchi: nel giro di qualche anno è stata soppressa la

guardia medica diurna che durava da tantissimi anni, è stato soppresso il servizio pomeridiano della posta in attività fin da quando a livello nazionale è stato istituito tale servizio, ora è toccato al servizio notturno del 118; si è già parlato pure della soppressione della sezione staccata del tribunale. Il guaio è che sembra che i partanesi, abituati ad una certa classe politica vendicativa nei confronti di chi protesta, siano in genere adusi a calare la testa e nessuno pertanto protesta anche, se il caso, facendo drasticamente venire meno il consenso elettorale agli incapaci politici di turno.

Si esce da "Città del vino"

Con il voto favorevole del Partito Democratico (Biundo e Leone), dei consiglieri dell'UDC (Blunda-Cannia-Leone Libero) e di tutti gli altri consiglieri di maggioranza ed il voto contrario dei consiglieri Giuseppe Nastasi, Antonino Di Stefano e Rocco Caracci, il Comune di Partanna, nella seduta del 30 giugno ha votato l'uscita dall'Associazione Nazionale Città del Vino. Tale scelta è stata aspramente criticata dal consigliere Giuseppe Nastasi, per il quale, in un momento di grave crisi che attanaglia il settore vitivinicolo, "il recesso da tale importante organismo è un segnale negativo che si dà all'agricoltura in genere e agli agricoltori. Ci si meraviglia che anche il PD abbia dato il suo sostegno a tale deleteria scelta politica. L'Amministrazione Comunale dovrà impegnarsi più di quanto ha fatto, per l'Agricoltura, attraverso l'Unione dei Comuni. Ci si auspica che l'Unione dei Comuni riesca ad uscire dalla logica delle feste paesane, cercando di promuovere vino ed olio nei mercati del Nord-europa. La scelta di lasciare l'associazione Città del vino per non pagare la modica somma di euro 200,00 sarà certamente valutata negativamente da tutto il mondo agricolo locale".

Addio 118

Si, è proprio vero a Partanna sparisce il 118 notturno per i tagli decisi dall'assessorato alla sanità e per la noncuranza dei nostri governanti locali non avremo più il servizio notturno. Pertanto da adesso in poi dovremo aspettare molto più tempo che arrivi l'ambulanza da Castelvetro, o da Gibellina o Salaparuta. Dicono che sia giusto effettuare tagli ma non sulle poche cose che funzionano. I dipendenti sono tenuti a fare turni estenuanti con pochi giorni di riposo per poco più di mille euro al mese. Non si capisce perché proprio Partanna che (a differenza di postazioni qui vicino con la media circa di cento interventi) effettua quasi 400 interventi all'anno. O forse tocca a Partanna perché oltre ad essere privi della tutela dei nostri diritti da parte dei nostri governanti in ambito locale, provinciale e regionale, non c'è nessuno che alzi più la voce per portare avanti i problemi della comunità. Però quando ci sono le elezioni tutti faranno tutto. Penso che andremo allo sfascio se non cambierà qualcosa.

Gerardo Ranauro

Partanna nelle giornate europee del patrimonio

La presenza, nel Castello medioevale, dell'archivio "Grifeo" donato dalla famiglia Turrisi-Grifeo con la mediazione dell'assessore alla cultura Domenico De Gennaro è stata tra le ragioni dell'inserimento della Città di Partanna nel programma delle giornate europee del patrimonio da parte della soprintendenza archivistica per la Sicilia. La celebrazione dell'evento culturale è prevista per il 26 e 27 settembre 2009 con il tema "Italia tesoro d'Europa". La manifestazione nella città belicina avrà per titolo "Partanna ed il Grifone Nero". Per l'occasione, con la supervisione della Soprintendenza Archivistica Regionale, verranno esposti al pubblico i volumi pergamenati.

Premio per Maria Molinari

La poetessa Maria Molinari ha vinto il secondo premio (consistente in un contributo di 300 euro ed una targa) al concorso di poesia "Cerere Henna" con una silloge di poesie dal titolo: "Le notti del sabato sera", "Ispirazione", "Dopo la processione". La premiazione è avvenuta nella città di Enna sotto la presidenza di Maria Schepis Tumminelli.

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE - GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE - RICAMBI VARI - CISTERNE
E-mail: cevema@libero.it
Via Cialona, s.n. - Tel. e Fax 0924921790 - Partanna (TP)



STORIA LOCALE

Partanna devota alla

di Nino Passalacqua

Origini dell'edificio sacro
L'esistenza di una chiesetta dedicata alla Madonna della Libera viene attestata per la prima volta in alcuni documenti del 1833 che comprendono, fra l'altro, un'istanza del dott. don Giuseppe Gargano al vescovo di Mazara, mons. Luigi Scalabrini, perché autorizzi l'arciprete a benedire nuovamente l'edificio sacro così da renderlo idoneo alla celebrazione della Santa Messa. In base a tali documenti possiamo ragionevolmente collocare la fondazione della chiesetta ai primi decenni dell'Ottocento. Nei documenti citati, infatti, si ritrovano cenni riguardo a lavori fatti eseguire dal Gargano per l'"abbisognevoli ripari" necessari in tutto il sacro edificio e "con particolarità nell'altare" e a una devozione che andava crescendo nel cuore dei fedeli.

Tradizione popolare

Con questi dati storici concorda sostanzialmente la tradizione popolare che narra le disavventure di un ricco commerciante di agrumi palermitano venuto in quel di Partanna verso la fine del '700 ed i primi dell'800, munito di una cospicua somma, per l'acquisto di "frutti pendenti" di alcuni giardini di aranci. Il nostro commerciante, giunto in contrada Montagna, a circa due chilometri dal centro abitato, in una gola fra due montagnole viene assalito da briganti armati di tutto punto. Il malcapitato, uomo pio e devoto della Vergine Santissima, in quel gravissimo pericolo invoca la Madonna perché lo liberi dal male. Improvvisamente si diffonde tutt'intorno una luce vivissima, si ode un'assordante rumore di catene ed il commerciante ha la visione della Vergine. I briganti atterriti fuggono lasciando tremante e attonito il commerciante. In segno di ringraziamento, questi fa costruire sul luogo dell'aggressione una cappella e fa porre sull'altare un quadro dipinto ad olio raffigurante la Madonna col Bambino nell'atto di liberare un ragazzo sul punto di cadere nelle fauci di un drago sotto lo sguardo fiducioso di un giovane in atteggiamento orante.

Inizio e sviluppo del culto

Il primo periodo della storia del culto verso la Madonna della Libera è caratterizzato dalla presenza nella contrada Montagna dei cosiddetti "ficarara", quel gruppo di famiglie, cioè, che per tutto il periodo estivo si dedicavano alla preparazione dei fichi secchi sfruttando l'ottimo frutto di quella contrada. Sono queste persone che danno inizio al culto verso la Madonna della Libera, riunendosi alla sera in preghiera attorno alla chiesetta campestre. Fino alla fine del sec. XIX il culto della Libera sembra mantenersi limitato alla cerchia dei "ficarara" e dei contadini del luogo. Poi, si incrementa e si estende. L'occasione viene data dalla emigrazione verificata verso la fine dell'800. Tra gli emigranti, infatti, non sono pochi i "ficarara", i quali, una volta in America si ricordano della "loro" Madonna e inviano offerte per la festa e per ampliarne la chiesetta. Destinatario di tali somme è il dott. Luigi Parisi Asaro ben conosciuto e apprezzato per la sua umanità e per la sua religiosità, soprattutto dai più umili. Ciò che sorprende, però, è che le offerte, oltre che da partanesi, cominciano ad arrivare anche da emigrati provenienti da molti centri della Valle del Belice (Camporeale, Menfi, Poggioreale, Salaparuta, Sambuca, Santa Margherita), nonché dal resto della Sicilia (Bisacquino, Cefalù, Corleone, Giuliana, Mezzosiuo, Montemaggiore, Nicosia, Palermo, Sanfratello, Sciacca), e addirittura da alcuni centri del continente (Castrovillari, Cosenza, Foggia, Gaeta, Lecco, Lucca, Napoli, Nocera, Piacenza, Pisa, Potenza, Salerno, San Bufano, Sorrento).

La nuova chiesa

All'inizio il dott. Asaro incontra non poche difficoltà. Ma queste vengono poi superate grazie all'intervento dello stesso vescovo mons. Quattrocchi, cui il pio medico si rivolge ottenendone un vivo incoraggiamento a intraprendere la nuova costruzione. E così, tra il 1899 ed il 1900 viene acquistato il terreno su cui far sorgere la nuova chiesa e si dà incarico al geometra Vito Randazzo di redigere il progetto. Nel dicembre del 1900 si cominciano a cavare i primi conci e a comprare la prima calce: il 13

Gennaio 1901 avviene la benedizione e la posa della prima pietra. I lavori per la costruzione della nuova chiesa durano a lungo, anche se nel 1908 si può dire completata nella parte strutturale. La morte del suo fondatore, avvenuta il 29 gennaio 1909, però, rallenta il completamento dell'opera, cui si dedicheranno successivamente i figli del dott. Asaro, Angelina, Rocco e Luigi, coadiuvati dal sac. Melchiorre Viviano, nominato, dal vescovo mons. Audino, rettore della chiesa. Purtroppo, però, il terremoto del 1968 danneggia gravemente la costruzione, per cui, mentre si procede a trasferire il simulacro in un edificio prefabbricato della baraccopoli "Casina di Mistretta-Montagna", la famiglia Asaro e il nuovo rettore, can. Gaspare Caracci, avviano le pratiche per la ricostruzione. E, come talvolta accade, dal male se ne ricava un beneficio: la nuova costruzione risulta più ampia e più consona al sempre maggiore incremento del culto. L'incarico di redigere il progetto viene affidato all'arch. Baldassare Antonini di Campobello di Mazara che, attraverso le linee curve dell'ardita struttura, fa intravedere due braccia che, poggiando a terra, congiungono le mani verso il cielo in atteggiamento di preghiera. I lavori, iniziati il 13 luglio 1975 ed eseguiti dall'impresa Barresi di Palermo, vengono completati il 3 ottobre 1982. Il sacro edificio, dalla pianta ellittica, originale opera d'arte moderna, occupa un'area di mq 650 ed è caratterizzata da due travi armate portanti della lunghezza di m 36, che corrono lungo tutto il centro della volta, e da due imponenti vetrate che danno luce all'interno.

Santuario Mariano Diocesano

Dopo appena quattro mesi dalla sua inaugurazione, l'11 febbraio 1983, il sacro edificio della Libera viene proclamato Santuario Mariano Diocesano da mons. Costantino Trapani. Il beneamato pastore, di venerata memoria, nella bolla di "proclamazione" ricorda che "ben nota e degna di particolare attenzione è la scultura della Vergine Santissima che si venera nel Comune di Partanna di questa Diocesi di Mazara del Vallo. Essa viene invocata col nome di Madonna della Libera e bene esprime l'ufficio

Madonna della Libera

materno di Maria che difende i suoi figli dagli assalti del demonio". E, quasi a suggellare la sua scelta di eleggere la chiesa della Libera a Santuario Diocesano, sottolinea che "il culto del venerato Simulacro, che continua quello del dipinto più antico della 'Madonna della Libera' nella cappella della 'Montagna' del contado partanese, col passare degli anni si è diffuso in altri comuni della Sicilia e anche all'estero divenendo un centro di devozione mariana".

Iconografia della Madonna della Libera

Del quadro che la tradizione popolare attribuisce all'iniziativa del commerciante palermitano non si ha notizia. Si conosce, invece, un quadro che lo stesso dott. Asaro dipinge nel 1904, su un modello a noi sconosciuto, per portarlo in processione. Nel 1907 il dott. Asaro commissiona ad un pittore di Palermo un quadro di adeguata grandezza da far collocare nella nicchia sopra l'altare (e che verrà collocato sull'altare della "Libera Vecchia" quando nella nuova verrà posta l'attuale statua). Nel 1929, infatti, la famiglia Asaro dà incarico allo scultore Ferdinando Stuflesser di Ortisei (Bolzano) di realizzare una statua della Madonna sul modello dei precedenti dipinti. Il gruppo ligneo colpisce a prima vista per la sua fine raccolta bellezza. L'opera riproduce l'immagine della Vergine con il Bambino Gesù sulle ginocchia, stretto amorevolmente dalla Madre con il braccio sinistro. Le due figure

appaiono modellate con grande naturalezza e il loro atteggiamento esprime contenuta tenerezza e perfetta spontaneità. Ma è soprattutto nel volto di Maria che l'artista esprime il culmine di un'opera che può considerarsi un capolavoro nel genere. La Madonna ci appare tutta compresa in poche linee espressive di un intimo e spirituale quanto mai sensibile e attenta all'altrui dolore ed al bisogno. Gli occhi e le labbra dicono, infatti, un misto inesprimibile di sorriso e di compassione, quasi a voler manifestare insieme comprensione e fiducia, solidarietà e sicurezza, condivisione e liberazione. Anche le due figure ai piedi di Maria si integrano nella unità composta dell'opera e ne esprimono magnificamente l'idea religiosa. Ad uno sguardo d'insieme il gruppo ligneo appare animato da un dinamismo controllato e accennato in linee di una solennità tutta religiosa. Il capo appena reclinante della Madonna, il suo braccio proteso per strappare dalle fauci del drago la giovane già lambita dalle fiamme (un braccio ed uno sguardo che sembrano ubbidire al gesto del Bambino Gesù), tutta quanta la composizione insomma propone alla nostra contemplazione un movimento che abbraccia anche noi dando così compiuta espressione al senso della nostra fede.

Da oggi, dopo circa ottant'anni, il volto della Vergine è incorniciato dal classico "stellario" (aureola con 12 stelle) e il capo di Gesù impreziosito da una raggiera.

Da: "La Madonna della Libera" di Luigi Parisi Asaro e Gaspare Caracci (Riduzione a cura di Nino Passalacqua)

grafica stampa pubblicità

telefono 0924 70 35 557 0924 924360

e-mail

special promotion for SUMMER 09

LOGANDINA A3 0,75€ + IVA

ACCENDI il tuo business

Le farmacie di turno dal 4 al 12 luglio

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetro	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
4 luglio	Ciulla R.	Dallo	Spinelli	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Spanò
5 luglio	Ciulla R.	Dallo	Venezia	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Accardi
11 luglio	Ciulla N.	Barbiera e Conf.	Venezia	Parisi	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Accardi
12 luglio	Ciulla N.	Barbiera e Conf.	Di Prima	Parisi	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Montalbano

CONVENZIONI E SPECIALIZZAZIONI

Convenzionato A.S.L.
Iprovisione e Protesi
Lenti a contatto personalizzate
Training e riabilitazione visiva
Lenti progressive personalizzate

OTTICA AMANTIA

mese PROMOZIONE LUGLIO-AGOSTO

Occhiale progressivo: scopri l'offerta vantaggiosa

corso V. Emanuele, 130 - Partanna (TP) tel: 0924 - 87700; web: otticaamantia.it; mail: info@otticaamantia.it

GIOCHI

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio)

ORIZZONTALI: 1. Roccia sedimentaria - 9. Confine, barriera - 14. Solito, comune - 15. Aumento - 18. Iniziali di Scamarcio - 19. La partenza in una gara di corsa - 20. Impo-
nente, solenne - 21. Posizione Assicurativa
Territoriale - 22. Due romano - 23. Espose i
principi della teoria della relatività - 24. Estre-
mità inferiori dei pattini da ghiaccio - 25. Ri-
serva naturale presso Marsala - 27. Istituto
di ricerca in campo economico, sociale e
culturale - 28. Piccolo pesce dall'odore ca-
ratteristico, che si usa per innescare gli ami
- 29. Uccello di palude - 32. Orgogliose, su-
perbe - 33. Minerale che si presenta in cri-
stalli prismatici - 34. Si forma all'interno di
certi molluschi - 36. Grandi feste da ballo che
si protraggono per gran parte della notte -
38. Scontro, collisione - 39. Prepara-
ta a una competizione - 41. Ravenna
- 42. Dea della Terra nella mitologia gre-
ca - 43. Dire cose insensate - 44. Psicoa-
nalista francese del Novecento - 46. Sim-
bolo chimico del neodimio - 47. Il Palio che si svolge a Livorno - 48. Uno dei più antichi e potenti imperi del
Medio Oriente - 49. Uccello acquatico con gambe sottili e becco lungo - 50. Vettura leggera a due ruote trainata da un solo cavallo.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
14						15	16	17			18	
19				20							21	
22				23							24	
	25	26						27				
	28							29	30			
31	32					33						
34	35					36						37
38				39	40							41
42			43					44	45			
46		47						48				
49								50				

VERTICALI: 1. Nome con cui è pure noto il Lago d'Orta - 2. Città del Piemonte - 3. Linguaggio di programmazione - 4. Vaso di legno a
forma di botte - 5. Si usa come comando per sospendere un'azione - 6. Nota musicale - 7. Città della California - 8. Gestore di un'oste-
ria - 9. Rete di stabilizzazione dell'impedenza di linea - 10. Andato - 11. Congiunzione - 12. Inganni, complotti - 13. Vasto, spazioso
- 15. Pagamento periodico in cambio di un bene - 16. Comune in provincia di Padova - 17. Implicate - 20. Casa motociclistica italiana
- 21. Scultore genovese del Seicento - 23. Ninfa della mitologia greca - 24. Allettare, invogliare - 25. Era rivale di Atene - 26. Fu capi-
tale dell'Epiro durante il Medio Evo - 27. Pronome personale - 29. Rotoletto di foglia di tabacco da fumare - 30. Capitale delle Samoa
- 31. Tessuto per accappatoi - 33. L'insieme delle monete metalliche e cartacee - 35. Sono legittimi in mancanza di testamento - 36.
Anello matrimoniale - 37. La madre di Perseo - 39. L'aria poetica - 40. Pianta erbacea - 41. Il capo responsabile di una tonnara - 43.
Livello di pratica delle arti marziali - 44. Limite di esplosione di un gas - 45. Consiglio Superiore di Sanità - 47. Modena - 48. Palermo.

E	S	S	E	C	A	L	E	S	O	O	N	E	A	I	R	O	N	E	A
V	A	I	S	S	P	E	R	O	R	A	N	A	R	M	A	R	M	A	N
N	V	A	C	A	R	E	L	A	R	E	D	E	L	V	A	G	E	A	G
R	A	V	G	A	V	L	A	N	V	A	L	E	A	T	O	U	R	T	O
D	I	O	I	O	N	I	G	L	E	V	E	L	A	V	E	P	E	R	L
O	O	S	S	A	V	S	O	N	V	A	N	O	N	E	S	P	E	R	L
S	E	S	S	O	N	E	N	O	N	E	S	T	V	A	G	N	O	N	E
I	I	N	I	N	E	I	N	S	T	E	I	N	S	T	E	I	N	S	T
S	T	A	R	T	O	S	O	S	T	O	S	T	O	S	T	O	S	T	O
U	S	V	A	L	E	C	R	E	S	C	R	E	S	C	R	E	S	C	R
C	A	L	C	A	R	E	F	O	L	I	M	I	T	E					

A destra
Soluzioni del
cruciverba di pag.
17 del numero 12
di Kleos.
A sinistra soluzioni
del cruciverba di
questo numero

F	A	C	O	C	E	R	O	A	B	R	A	M	O	C	A
A	R	A	M	I	S	N	A	V	O	N	A	L	O	O	S
L	A	T	A	S	A	C	C	I	S	A	B	I	B	L	O
A	R	A	N	S	P	I	E	D	O	A	L	V	E	O	
R	A	I	M	A	R	A	T	O	N	A	A	I	S	N	E
I	T	F	I	G	I	O	E	R	I	N	N	I	L		
C	C	A	N	A	L	E	E	A	D	D	A	F	E		
A	V	E	R	I	E	S	A	M	E	T	R	O	P	E	M
E	R	E	M	O	E	L	I	T	R	A	U	R	N	E	
A	L	I	T	O	O	N	O	R	I	O	G	L	E	N	N
I	L	O	R	F	A	T	H	O	M	B	I	S	S	E	T
A	O	A	Z	A	L	E	A	O	B	E	L	I	S	C	O



Quest'estate...
VOLA da KEIDEA

piscina circolare Bestway
completa di pompa e filtro
diametro 366x91 cm.
79,90 €

699 €
mis. 549x274x122 cm.

piscine rettangolari Bestway
con motore, tappeto,
copertura e kit di manutenzione

890 €
mis. 671x396x132 cm.

anti-alga da 5 L
11,50 €

anti-alga da 1 L
3,90 €

cestello di cloro 5 Kg
22,00 €

Cloro a granuli e pastiglie 1 Kg
6,90 €

Accessori per piscine di vario tipo a prezzi eccezionali

Quest'estate... **VOLA da KEIDEA**



sedia pieghevole imbottita

disponibile nei seguenti colori:
blu, verde e arancio - tubo diametro 22 mm

6,50 €



29,90 €



in balau - senza braccioli
sedia "Islanda"

sedia pieghevole "Bornio"
in bambù

19,90 €



tavolo in bambù pieghevole - mis. 150x90

99 €



cassettiera in vimini
a partire da

29 €



Armadio ponte "Valentini"

disponibile in vari colori
escluso materasso e complementi d' arredo

359 €



Armadio ponte "Vale"

disponibile ciliegio/magnolia
escluso materasso e complementi d' arredo

329 €



79 €

Pouff letto
colori assortiti



tavolo "Albania"
in balan - mis. 160x220 - 90

199 €



poltrona "Islanda"
in balau - 5 posizioni

34,90 €



399 € Soppalco "Valentini"

disponibile in vari colori
escluso materasso e complementi d' arredo



tavolo allungabile "Fiocco" in massello
mis. 80x180/360 - colore noce

279 €



89 €



letto a castello squadrato
disponibile: bianco, rosso e nero

ASSOCIAZIONI

"Fuori dal mondo" con gli Scout

Tornata. Avrei talmente tanto da raccontare, che forse non basterebbe un libro intero. Come puoi trasmettere agli altri le sensazioni, le emozioni, le paure, la stanchezza, l'allegria di cinque giorni vissuti "fuori dal mondo"? Perché se c'è una cosa che amo dello scoutismo è proprio il fatto che riesce ad annullare tutti i miei pensieri, riesce a immergermi in un'altra dimensione, a tirare fuori alcuni lati del mio carattere che non avrei mai pensato di avere, a farmi apprezzare il valore vero delle cose, della natura. Mi chiedo... Perché andiamo sempre alla ricerca di quel qualcosa di "fantastico" che può cambiare la nostra vita e non ci fermiamo un attimo a riflettere, a guardare il mondo che ci circonda senza bende sugli occhi? Mi sono resa conto che l'ombra di un albero, una boccata d'aria a polmoni aperti, una fontanella persa lì in mezzo alla strada, quell'acqua fresca sul tuo viso dopo una salita che sembrava insormontabile, non erano mai state così desiderate, non avevano mai avuto per me l'importanza che ora, so di dover riconoscere loro. Camminare, camminare e camminare. Se non cammini, non vedrai cosa c'è alla fine della salita, quale meraviglia aspetta

solo di essere contemplata...". Strada facendo vedrai che non sei più da solo, strada facendo troverai un gancio in mezzo al cielo. E sentirai la strada far battere il tuo cuore, vedrai più amore, vedrai...". La strada, insegna. La strada è maestra di vita. Se non avessi fatto tutta questa strada, e non solo quella in senso materiale, la strada spirituale, la strada delle riflessioni, il PUNTO DELLA STRADA, oggi non avrei fatto la mia "conversione", non mi sentirei migliore di ieri. Ho imparato che la strada insieme agli altri, è quella più bella che puoi intraprendere, è l'avventura più entusiasmante da vivere, è il confronto più costruttivo che puoi avere. A volte è proprio questo che ci manca, il sapersi confrontare, il sapersi mettere in discussione, il permettere agli altri di smontare le nostre teorie e allargare i nostri orizzonti. E invece il tuo punto della strada ha bisogno di venir fuori, ha bisogno di essere condiviso...Tu, hai bisogno di condividere. Da solo, non cresci. E io in questi cinque giorni, sono cresciuta un po'. Ho riflettuto, ho scrutato, ho tirato fuori le mie opinioni, ho cantato lungo la strada, anche senza fiato, ho sentito dolore, ho cucinato in delle misere gavette, ho condiviso una tenda, ho mangiato

quello che non avrei mai mangiato, ho guardato le stelle, ho affrontato le salite, ho dimenticato il resto del mondo immersa nel mio "deserto", ho scoperto la mia forza interiore, ho superato i miei limiti, ho giocato, mi sono "giocata" e mi sono concessa quel pizzico di pazzia che tiri fuori lontano da casa, immersa tra boschi, insieme a chi ha deciso di condividere con te, la gioia di essere comunità. Comunità è organizzazione, è amicizia, è responsabilità, è avventura, è costruzione. Noi stiamo ancora costruendo, o forse, come abbiamo imparato dalla citazione di Coelho, siamo "quelli che piantano". "Quelli che piantano soffrono con le tempeste e le stagioni, raramente riposano. Ma al contrario di un edificio, il giardino non cessa mai di crescere. Esso richiede l'attenzione del giardiniere, ma, nello stesso tempo, gli permette di vivere come in una grande avventura". Noi possiamo essere colpiti dalle tempeste, possiamo riposare poco, ma il numero delle tende che piantiamo non è certo un edificio, non si limita alle nostre quattro mura. Il nostro obiettivo è aumentarlo... questo, ci fa vivere l'avventura. BUONA STRADA!!!

Ida Cangemi

Antonino Bencivinni, I miei volti della Sicilia, Armando Editore, Roma 2006, pp. 64, euro 8

Il volume raccoglie gli articoli pubblicati dall'autore, tra il 2002 ed il 2004, sulla rubrica domenicale "Volte della Sicilia" del quotidiano "La Repubblica". I personaggi oggetto degli articoli sono Antonino Buttitta, Lorenzo Barbera, Ludovico Corrao, Ferdinando Scianna, Sasà Salvaggio, Vito Piazza, Vito Bellafiore, Benedetto Amari, Vincenzo Tusa, Giuseppe Basile, Salvatore Lo Bue, Gaspare Falsitta, Teresa Gentile e Pierluigi Pirandello. "L'autore - si legge nella quarta pagina di copertina del volume - presenta una curiosa galleria di ritratti 'dipinti' attraverso l'occhio del giornalista-antropologo che riesce a cogliere, anche attraverso piccoli gesti, i tratti distintivi della personalità di ognuno".

Recensione pubblicata da "Italianistica", rivista di letteratura italiana, anno XXXVII n. 3, settembre-dicembre 2008, Pisa-Roma, Serra Editore, p. 252. Autore prof. Marcello Ciccuto dell'Università di Pisa.



252 Notiziario

VOLTI DI SICILIA

NEL raccogliere in volume i testi dei Volti della Sicilia (rubrica domenicale nell'inserto regionale del quotidiano «La Repubblica») editi fra 2002 e 2004, Antonino Bencivinni ci offre una galleria di illustri isolani che hanno lasciato tracce non esili nella storia sociale del paese: ritratti partecipati e guardati con l'occhio del cronista che tante di quelle storie ha pure vissute in prima persona, non limitandosi a registrare e compilare diagrammi di eventi bensì nutrendoli di una passione interpretativa che si fa memoria storica di missioni e destini, galleria appunto di impegni giocati nel profondo delle coscienze di ognuno (A. Bencivinni, *I miei volti della Sicilia*, Roma, Armando, 2006, pp. 64). Ecco perciò scorrere sotto gli occhi e l'attenzione del lettore incontri, ritratti, recuperi documentali riguardanti 'gente nel tempo' che ha sicuramente lasciato reliquie di insegnamento o di educazione al vivere non superficiali: dalle lotte e i progetti di recupero dei marginali di Lorenzo Barbera alla forza della conservazione antropologica di Antonino Buttitta; dall'impegno culturale già di taglio europeistico di Ludovico Corrao e la tenacia nel recupero di disabili e psicoturbati di Vito Piazza all'allargamento della coscienza economica nazionale tentato da Benedetto Amari; già giù sino alle moderne concezioni archeologiche di Vincenzo Tusa, la fotografia di taglio sociale di Ferdinando Scianna, la salvaguardia del patrimonio ecclesiale da parte di Giuseppe Basile, la missione 'relazionale' di Salvatore Lo Bue e l'illuminato localismo di Vito Bellafiore; e infine le idee per un fisco 'civile' avanzate da Gaspare Falsitta o la proposta di una 'scuola contro il disagio' tenuta per ferma dall'attività incessante di Teresa Gentile. Il volume si chiude significativamente sul ricordo dei festeggiamenti per il settantatreesimo compleanno di Pierluigi Pirandello, figlio di Fausto: invero parigino di nascita ma figura simbolica di un'apertura culturale che ha saputo centrare sulla Sicilia le migliori energie intese al possibile, futuro riscatto di tutta una nazione, ammesso che questa sappia assumere a modello anche il generoso impegno di questi illustri ritrattati.

M. C.

Per altre informazioni sul libro (recensioni, biblioteche nazionali ed estere in cui si trova ecc.) si veda il sito internet www.antoninobencivinni.it
A livello locale si può trovare nella libreria Scirè di Piazza Matteotti a Castelvetro.

barbecue a gas "Oasis" con pietra lavica **69,90 €**

barbecue "Cayman" in pietra ricostituita ed impasto di cemento ad altissima resistenza termica, compreso di griglia colore grezzo **179 €**

poltrona "Versilia" reclinabile disponibile in vari colori **49 €**

gazebo style in ferro, con telo bianco **79 €**

dondolo 3 posti in ferro - colore struttura verde colore cuscini, bianco-verde **58,90 €**

set giardino 4 pezzi in legno e ghisa **139 €**

bici Mountainbike biammortizzata - 18 marcie - mis. 24-26 disponibile in vari colori, già montata **69,90 €**

casetta in legno in varie misure a partire da **499 €**

gazebo 4x4 in bambù con telo in pvc **890 €**

edera siepe in poliestere - stabilizzata U.V. **24,90 €** (mis. 3x1) **34,90 €** (mis. 3x1,5)

lauro siepe in poliestere - stabilizzata U.V. **99 €** (mt. 25x1) **199 €** (mt. 25x2) **4,99 €** (prezzo al mq sfuso)

prato verde in poliestere e fondo lattice **4,99 €**

KEIDEA srl C/da Strasatto Svincolo A29
91022 CASTELVETRANO (TP)
Tel. 0924/937401
Fax 0924/907695
P.IVA 01969340817
email: info@keidea.com

www.keidea.com

Finalmente! Dopo uno degli inverni più freddi e piovosi che mi ricordi, finalmente è arrivata la bella stagione. Adesso dopo un'annata di intensi allenamenti è giunta l'ora della famigerata prova costume. Gambe tornite e sode, addominali scolpiti, pettorali tonici, dopo tanto sudore siamo in preda al "raptus tintarella".

Noi del Gymnetwork e tutta la redazione di Gymnews vi volevamo salutare prima della meritata pausa estiva (tranquilli ritorneremo a

settembre) ma prima di lasciarvi all'ozio estivo e alla lettura di questo numero volevo mettervi al corrente di una serie di novità che vi aspettano alla riapertura dei club. Innanzitutto da settembre all'interno dei club associati di Partanna, Salemi, Gibellina e Castelvetroano potrete seguire nuovi corsi nati dalla collaborazione tra Gymnetwork e altre realtà operanti sul territorio, tra queste: l'ass. DANZARKE curerà i corsi di danza classica, moderna, jazz e contemporanea con lo staff dei suoi insegnanti capitanati da Antonino Messina reduce dalla formazione presso MEDIASET; la FANTASY DANCE SCHOOL con la direzione artistica di Giovanni Ingargiola terrà i corsi di balli da sala, hip hop e latini; la FIGHTER TAEKWONDO SICILIA dei maestri Gaspare Russo e Maria

Cutugno gestirà i corsi di taekwondo e difesa personale per adulti e bambini. Inoltre tante altre belle novità vi aspettano tra orari, discipline, restyling dei club e nuovi abbonamenti particolarmente vantaggiosi.

Prima di lasciarvi al meritato sole estivo volevo salutare e ringraziare i titolari delle palestre associate, Pietro, Fabio e Salvatore, tutti i collaboratori (segretarie, assistenti alla clientela e istruttori) e tutti voi cari "clubber" per la bella stagione sportiva appena conclusa, vi aspettiamo tutti per la riapertura che è programmata per martedì 1° settembre.

Buona estate a tutti!!!

Ezio Barbera

Il piacere del sole, la salute della pelle

Stai già sbirciando i costumi da bagno nelle vetrine e guardando le date dei prossimi weekend per prenotare un viaggio nelle località di mare? Insomma, la febbre della tintarella ti ha già afferrato?

Allora, prima di stenderti sull'asciugamano in riva al mare è importante che tu legga questo articolo: perché anche il sole ha il suo... lato oscuro!

I suoi effetti benefici sono ben conosciuti, ma quelli negativi generalmente vengono sottovalutati, magari semplicemente per pigrizia. Il problema è che **le radiazioni solari sono altamente dannose** e quindi per godersi solo il bello del sole è necessario prendere le giuste precauzioni. Innanzi tutto una precisazione: i raggi UVA e UVB, benché diversi, sono entrambi pericolosi per la pelle dell'uomo. Gli **UVA sono i principali responsabili dell'invecchiamento** della pelle, gli **UVB**, invece, sono la **causa di eritemi, scottature, macchie scure e rughe**.

Entrambi possono, potenzialmente, indurre lo sviluppo di melanomi e tumori della pelle. Ma abbronzarsi è possibile, basta proteggersi adeguatamente e seguire qualche regola dettata...dal buonsenso e da un piccolo decalogo di buone abitudini!

L'abbronzatura si costruisce un giorno dopo l'altro, con **pazienza**: all'inizio della vacanza è particolarmente importante limitare l'esposizione al sole, che potrà essere aumentata gradualmente. Il comportamento da adottare dipende anche dal tipo di pelle: tu conosci perfettamente il tuo fototipo? Se il tuo fototipo è basso, per esempio, i primi giorni è bene che tu non ti esponga ai raggi diretti del sole, anche se dovrai comunque proteggerti perché le radiazioni ti

raggiungono anche sotto l'ombrellone.

Attenzione al dopo-bagno: l'acqua che riflette la luce, potenzia l'azione dei raggi UV, l'effetto lente delle goccioline, quindi, favorisce le scottature!

Idratare la pelle è molto importante anche al fine dell'esposizione al sole. Spalmare un buon doposole, con le giuste sostanze leniti-



Le 10 regole d'oro

1. Prendere il sole gradualmente;
2. Scegliere l'ora migliore. Sole vietato dalle 11 alle 15: in questo lasso di tempo, infatti, i raggi ultravioletti sono più intensi;
3. Non usare i prodotti solari dell'anno scorso;
4. Anche con vento e nuvole l'effetto del sole è elevato: non fidarsi dunque se non si percepisce il calore;
5. Ripetere l'applicazione. I solari, adatti al proprio fototipo, vanno applicati mezz'ora prima dell'esposizione e vanno rimessi anche durante l'esposizione. Dopo il bagno, la crema solare deve essere applicata nuovamente;

ve, garantisce che la pelle si mantenga elastica.

Infine, ricordati che la produzione di **melanina**, che è il primo naturale meccanismo di difesa della pelle dal sole, ha un **limite fisiologico**: quindi, non è vero che più si sta al sole più ci si abbronzava e soprattutto che l'abbronzatura non è una protezione contro i raggi UVA e UVB. Perciò, anche se hai una tintarella invidiabile, è bene che tu continui a proteggerti con una crema solare!

OTTICA

Media
VISION

Di Luppino
via Pio La Torre - Santa Ninfa
Tel 092460327

6. Curare l'alimentazione. Con il caldo si perdono molti liquidi attraverso il sudore, che vanno reintegrati per evitare il rischio di disidratazione. Indispensabile un'alimentazione ricca di liquidi e di sali minerali (frutta);

7. Se si usano farmaci, chiedere prima consiglio al medico;
8. Non dimenticare gli occhi. Usare gli occhiali da sole;
9. I bambini dovranno sempre prendere il sole con una crema a fattore di protezione alto e per poche ore al giorno, perché la loro pelle è più sensibile. Lo stesso vale per gli anziani. Niente sole per i più piccoli;
10. Non trascurare l'abbigliamento. E' meglio usare sempre un cappellino per proteggere la testa.

E buon sole sano a tutti!

L'Hip Hop, un ballo per tutti

Rappresenta l'espressione più diffusa della comunità Afroamericana negli ultimi decenni; esso **nasce sul finire degli anni '60 nel Bronx di New York** per dilagare poi nel resto del mondo in brevissimo tempo.

Negli anni '90 il fenomeno scoppia anche in Italia, partendo dai centri sociali e poi nelle strade, nelle piazzette, nei giardinetti o nei parcheggi, dove compagnie di giovani si incontravano e ascoltavano musica street pompata dalle autoradio (o dai ben più mitici stereo portatili).

Oggi giorno molte scuole di ballo offrono l'opportunità di imparare le danze hip hop. Solitamente si tratta di breakdance o combinazione di elementi di varie danze di genere diverso. Poiché le danze hip hop sono un genere molto vasto, l'insegnante ha la possibilità di dare una propria interpretazione personale alle lezioni.

Chiediamo proprio ad uno degli insegnanti



di hip hop dell'Energy Center di Partanna, **Claudio Scafidi**:

Perché proprio l'hip hop?

- Perché per me è uno stile di vita, mi diverte e mi fa sentire libero di esprimere il mio corpo.

So che sei entrato a far parte del Culture Shock, com'è successo?

- È successo per caso durante una convention, i capi gruppo del Culture mi hanno notato e mi hanno chiesto se volevo trasferirmi a Roma e da lì ho iniziato la mia avventura. È il gruppo in assoluto più forte al mondo, ogni nazione ha il suo gruppo e una volta l'anno ci incontriamo tutti insieme per poterli confrontare.

Cosa state preparando con i ragazzi della scuola?

- Stiamo preparando un saggio per fine anno e perché no!! un'eventuale gara. Sono ragazzi molto volenterosi e pieni di grinta, mi

piace lavorare con loro.

Sai che è difficile per una persona scarsa in materia farti delle domande? quindi che domanda ti rivolgeresti?

- la domanda che mi farei è 'la disciplina è aperta a tutti?' e dico di sì: possono ballare tutti ed a qualsiasi età, basta crederci.

Il surf con l'aquilone

Il Kitesurf, o kitesurfing, è uno sport relativamente recente, **nato intorno al 1999 nelle isole Hawaii**, ma che risale probabilmente al 1200 in Cina.

Ad ogni modo, solo negli anni '80 un brevetto dei fratelli francesi Bruno e di Dominique Legaignoux, il Wind Powered Inflate Kite Aircraft (le cui iniziali Wipika sono il nome di una famosa casa produttrice di kite e tavole) diede il lancio all'aquilonismo da traino in acqua che sul finire degli anni '90 dà inizio allo sport oggi conosciuto come Kitesurf.

Si pratica con un'apposita **tavola** e un **aquilone** (kite o ala) manovrato mediante una barra di controllo collegata ad esso da due, quattro, o cinque line (cavi).

Un buon corso di mediamente 15/16 ore fornisce le basi per un inizio della pratica sicura ed autonoma.

Seguire un **corso** non è obbligatorio ma **assolutamente consigliato**.

Il kitesurf infatti è uno sport definito estremo e benché i moderni materiali abbiano esteso la sicurezza, le insidie sono numerose anche e soprattutto per gli altri.

Un corso base prevede una fase "a terra", con lezioni di teoria del volo, conoscenza dei venti, uso di tutti i sistemi di sicurezza, decollo ed atterraggio e una fase in acqua, bodydrag, partenza sulla tavola e rilancio.

Le fasi successive, comprendono l'andatura di bolina, le manovre e i tricks.

La scelta dell'attrezzatura dipende da due variabili: dal peso del kiter (chi guida l'aquilone) e dalla situazione ventosa dello spot usato (cioè la località dove si pratica).

Il concetto base è questo: meno vento c'è più



deve essere grande l'ala per sollevare lo stesso peso, questo incide quasi in analogia maniera anche sulle dimensioni della tavola. Gli aquiloni si differenziano in **4 categorie** in base alla forma e alle caratteristiche aerodinamiche: gli SLE di recente concezione; i C-Kite, i classici aquiloni così chiamati per la forma a C che assumono in aria; i Kite Ibridi, un'evoluzione dei C-Kite con caratteristiche comuni anche agli SLE per cui è difficile tracciare una netta distinzione tra SLE ed ibridi; i Bow Kite, evoluzione dei C-kite.

Altra categoria sono i Foil, aquiloni che non hanno camere d'aria da gonfiare ma vengono gonfiati dall'aria e che si trovano soprattutto nelle versioni da terra (landboarding).

Dove praticarlo: mare, lago e anche sulla neve (con sci o snowboard).

Per chi vuole iniziare, è possibile rivolgersi ai club e scuole in tutta Italia. Un suggerimento a tal proposito, da chi scrive, è lo Stagnone di Marsala, ottimo spot dalle caratteristiche uniche.



Amici a 4 Zampe

di Pierluigi Marrone

Vendita di animali - Mangimi
Accessori - Prodotti per
il giardinaggio

Via Cialona n°46/48 - Partanna
Tel. 3291963623



Gym Magazine - n. 3
www.gymnetwork.it
mail: magazine@gymnetwork.it
Direttore Editoriale:
Ezio Barbera
Redazione
Ilaria Biondo
Annalisa Lombardo
Grafica e impaginazione:
Vito Valenti

Il Frantoio del Belice

L'olio genuino della Valle del Belice

C.da Vallesecco snc
Partanna (TP)
Tel. **0924.921890**
Cell. **348.6716829**

P. IVA: 0217768 081 2

info@frantoiodelbelice.it
www.frantoiodelbelice.it

da quest' anno
anche lavorazione
di olive da mensa



BELICE

Salemi e Firenze insieme per una raccolta fondi

La Torre Medicea di Santo Stefano di Sessano, fatta costruire dalla famiglia dei Medici che ne ebbe il dominio fra il 1579 e il 1743 e danneggiata dal terremoto dello scorso aprile che ha colpito l'Abruzzo, sarà restaurata grazie ad una raccolta fondi promossa dal Comune di Salemi, dalla Provincia regionale di Firenze e dal ristoratore fiorentino Umberto Montano. Il 24 giugno, nella suggestiva cornice di Villa Bardini a Firenze, oltre 400 invitati hanno partecipato all'iniziativa di solidarietà. Erano presenti personaggi del mondo dell'arte, dell'imprenditoria e delle istituzioni, e tra questi anche il neo sindaco

di Firenze Matteo Renzi. Gli ospiti hanno potuto degustare le bontà enogastronomiche di alcuni importanti produttori abruzzesi e siciliani di olio, salumi, formaggi e vini. Questi i produttori salemitani presenti: Gaetano Palermo, Vito Merendino, Pietro Caradonna, Caseificio Cucchiara, Vito Conforto, Mario Favuzza e Alessandro Scavone. «Salemi - ha dichiarato il sindaco di Salemi, Vittorio Sgarbi - ha accolto l'invito per questa iniziativa a favore dell'Abruzzo consapevole del valore della solidarietà di cui la città ha beneficiato, peraltro, assieme alle altre della Valle del Belice, dopo il tragico terremoto del 1968».

Ombrelloni nella Riserva del Belice. Legambiente: "faremo ricorsi"

La Provincia regionale di Trapani, si legge in un comunicato di Legambiente, continua a mortificare l'area della Riserva naturale Foce del Fiume Belice autorizzando alcuni albergatori a posizionare gli ombrelloni sulla spiaggia, in piena zona A. Peraltro la Provincia da più di un anno non convoca il Comitato tecnico scientifico della Riserva, da cui dovrebbero passare questo tipo di autorizzazioni. Per Legambiente Sicilia si tratta di una situazione inaccettabile. «Di certo - ha sottolineato Gianfranco Zanna, responsabile Beni culturali dell'associazione - non ci fermeremo a questa protesta, ma andremo avanti presentando dei ricorsi per la tutela e la conservazione dell'area».

PARVA FAVILLA

Museo della mafia: berlina o vetrina?

Una domanda ha assillato da sempre la mia mente: in che cosa consiste la differenza tra l'uomo comune e l'uomo di genio? Un recente fatto di cronaca, relativo alla istituzione di un "Museo della Mafia", mi ha offerto indirettamente la risposta: la differenza sta essenzialmente nel modo di interpretare e organizzare la realtà. Per l'uomo comune Museo sta per "luogo in cui sono raccolti, ordinati e custoditi oggetti d'interesse storico, artistico, scientifico, etnico" degni di essere "mostrati" come valori perenni. Per lui un "Museo della Mafia" non potrebbe, quindi, che esporre le tracce delle malefatte dei mafiosi o i volti di coloro che hanno sacrificato la propria vita per combatterli. Per l'uomo geniale, invece, un tale modo di intendere la realtà museale risulta banale, convenzionale, sciatto. Mosso dal principio marinista secondo cui "è dell'artista il fin la meraviglia", l'uomo geniale va alla ricerca della rivoluzione dei canoni tradizionali, che agli occhi dell'uomo comune assume i contorni della provocazione e dello scandalo. Ma, suavia, siamo seri, scrolliamoci di dosso queste anticaglie! Che senso avrebbe parlare di mafia presentando la non-mafia? Vuoi mettere, tra l'altro, le sensazioni provocate da una galleria di volti di "pezzi da novanta", famosi (tristemente) per avere a proprio carico decine di morti conditi in cemento armato, acido o tritolo? Mi si dirà: ma così si enfatizza il male! così si offrono ai giovani modelli devianti! Ma quando mai; è vero anzi il contrario: è proprio questo il modo di liberarsi catarticamente del male; e se i giovani interpretano quali miti da imitare i personaggi esposti, peggio per loro; la colpa, d'altro canto, non è del museo, ma della loro demenza precoce. O no?

Feste di fine anno scolastico

Sono tante le classi che amano festeggiare la fine dell'anno scolastico a cena con i loro docenti. Pure quest'anno la tradizione è continuata.



Una classe del Liceo Classico "Pantaleo" di Castelvetrano con i docenti

AUTOINNOVAZIONE
L'Esperienza **NOCERI**



TOYOTA



Yaris

NUOVA Yaris
TUA DA
€ 8.950,00*
Con Climatizzatore



Aygo

NUOVA AYGO
TUA DA
€ 7.450,00*
Con Climatizzatore
e Finanziamento a
Tasso Zero**

*Offerta dei Concessionari in aggiunta agli sconti governativi statali. **TAN 0 - TAEG 2,64 spese istruttoria 3,50 k. approvazione

CASTELVETRANO - S.S. 115 Km 68 - Tel. 0924 48724
TRAPANI - (Z.I.) C/da Creta Fornazzo - Tel. 0923 551847

**Today
Tomorrow
Toyota**

Tradizioni popolari

Le spigolatrici del frumento "spicalora"

Le spigolatrici del frumento 'spicalora'. In un periodo di forte spreco e imperante cultura del consumismo, quando valori e tradizioni vanno scomparendo, penso sia opportuno riflettere su un aspetto della vita dei contadini ormai per fortuna completamente scomparso "le spigolatrici tra le stoppie 'spicalora' nei campi di frumento", una vita molto misera, compensata a stento dal ricavato della raccolta delle spighe cadute durante la mietitura. Erano di solito i contadini più poveri che al tempo del raccolto partivano con tutta la famiglia al completo, comprese le donne in gravidanza, vecchi e bambini, spostandosi da un feudo all'altro a mezzo dei loro carri. Di solito trovavano riparo in qualche sperduta capanna di pastori o in qualche misero 'pagghiaru', altre volte si accontentavano di una tenda di fortuna stesa tra due rami d'albero, dove un po' di paglia fungeva da giaciglio e una corda appesa tra le due aste del carretto diventava la 'naca ppi li nutrichi'. Una vita da nomadi che durava diverse settimane. La maggior parte di loro proveniva dalla contea di Modica, dove per tradizione e miseria, molte famiglie al completo con vecchi e bambini, partivano portandosi dietro l'indispensabile alla sopravvivenza do-



Le spigolatrici di Gianfranco Becchina

vendo stare lontani da casa. Al seguito degli uomini impegnati nella mietitura, le donne si aggiravano tra le stoppie alla ricerca di qualche spiga - lasciata cadere spesso volontariamente dagli stessi mietitori - che raccoglievano in capienti 'falari' appesi ai fianchi. Era il pane in più per l'inverno. Ma con quale stento e fatica lo avevano raccolto! Possano queste poche righe farci riflettere su ciò che, ritenuto 'superfluo', spesso buttiamo nella spazzatura. Quanti di quei poveri 'spicalora' desidererebbero vivere oggi!

Antonio Pasquale Passerino

Le nostre ricette

a cura di *Giovanna Bondi*

MORETTINI ALLE NOCCIOLE

Ingredienti:

150 gr di burro, 150 gr di biscotti secchi, 100 gr di zucchero, 100 gr di cacao, 3 tuorli, 70 gr di nocciole intere, confettini di zucchero e granella di nocciole.

Fate ammorbidire il burro a temperatura ambiente, lavoratelo con lo zucchero fino a formare un composto morbido. Aggiungete i tuorli, il cacao e i biscotti sbriciolati. Con l'impasto ottenuto formate delle palline, all'interno delle quali inserirete una nocciola. Passatele nella granella di nocciole o nei confettini.



Radio
MvM
www.radiomvm.it
info@radiomvm.it
0924.921931
RADIO EMMEVIEVIE PARTANNA

La classifica di Radio MvM

a cura di **Gianfranco Pastore** e **Salvo Li Vigni**

Le 20 canzoni più programmate dal 18 giugno all'1 luglio 2009

- 01 BOB SINCLAR - Lala song
- 02 GARY GO - Wonderful
- 03 VASCO ROSSI - Colpa del whisky
- 04 TIZIANO FERRO - Indietro
- 05 CESARE CREMONINI - Il pagliaccio
- 06 DAVID GUETTA feat KELLY ROWLAND - When love takes over
- 07 LILY ALLEN - The fear
- 08 LAURA PAUSINI - Un fatto ovvio
- 09 TBAND - Con te partirò
- 10 LIGABUE - Sulla mia strada
- 11 SHAGGY - Fly high
- 12 GOSSIP - Heavy cross
- 13 RENATO ZERO feat. MARIO BIONDI - Non smetterei più
- 14 JOVANOTTI - Punto
- 15 BEYONCE - Halo
- 16 GIUSY FERRERI - La scala
- 17 EROS RAMAZZOTTI - Parla con me
- 18 ZERO ASSOLUTO - Per dimenticare
- 19 RAHMAN - Jai Ho
- 20 GREEN DAY - 21 Guns



I NOSTRI
PRODOTTI

RIVISTE

GIORNALI

LIBRI

OPUSCOLI

PIEGHEVOLI

DEPLIANTS

LOCANDINE

MANIFESTI

STAMPATI
COMMERCIALI



Professionalità, Tecnologia, Qualità, Trasparenza.

La **professionalità** del personale, supportato da un'altissima **tecnologia** di stampa, consente di avere un prodotto finito di estrema **qualità**, in una **trasparenza** gestionale, che ne garantisce un'elevata affidabilità a **prezzi bassissimi**.

La GRAFICHENAPOLI srl, da oltre 20 anni nel settore delle arti grafiche, è diventata, con il passare degli anni, sempre più una struttura dinamica: alle esigenze di un costante ed elevato standard qualitativo, infatti, ha risposto con un rinnovamento di macchinari e con l'immissione di risorse umane con nuove competenze.

La **PRESTAMPA**: È tutto il lavoro di composizione, pre-produzione e impaginazione, che porta alle bozze di stampa grazie a modernissime stazioni grafiche. Anche se non avete un grafico, potrete disporre dei nostri operatori, capaci di realizzare i vostri progetti e suggerire eventuali miglioramenti prima della stampa.

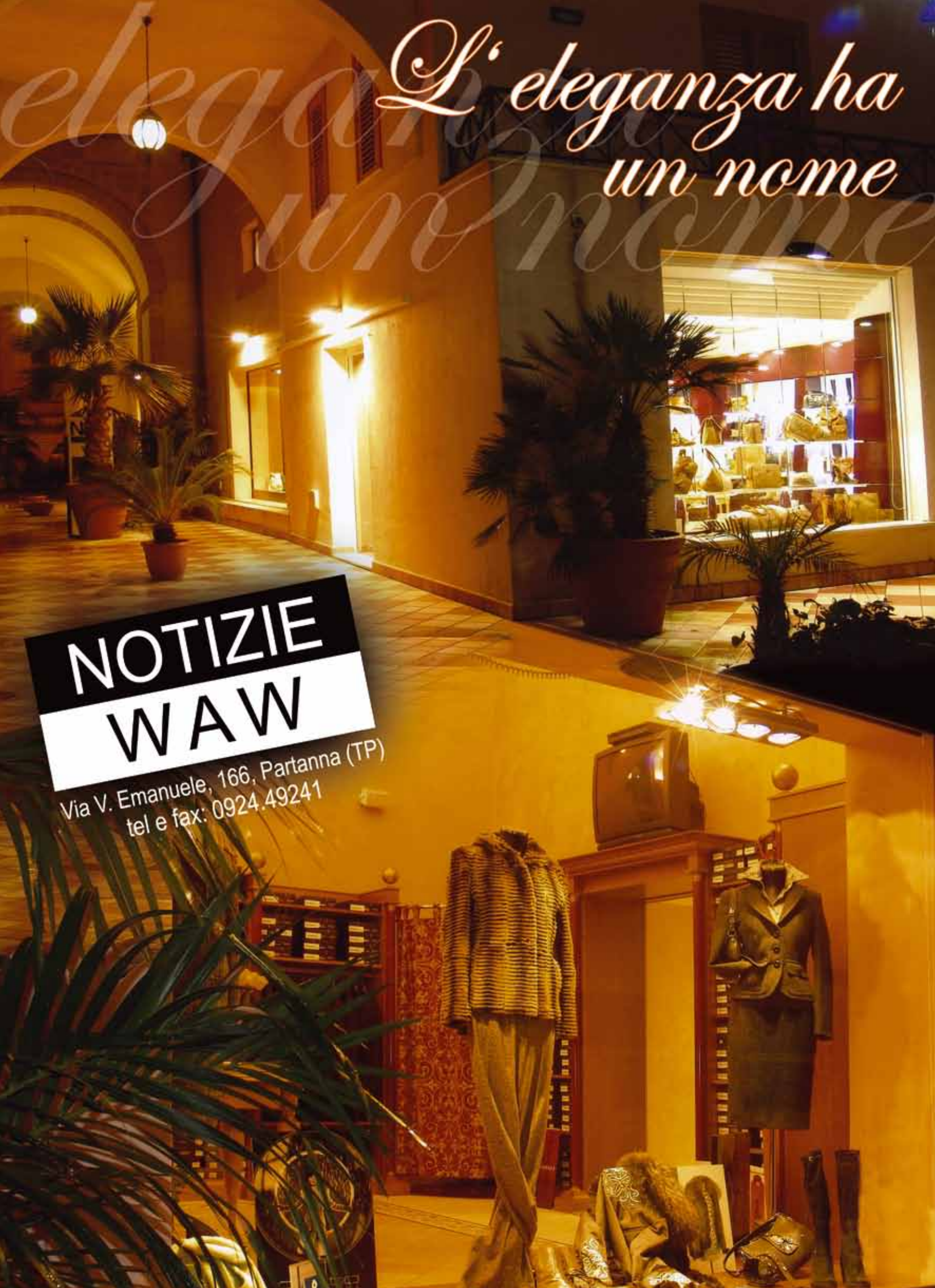
DIRECT-TO-PLATE: È la grande innovazione tecnologica che ci ha permesso un risparmio di tempo e una definizione, delle immagini superiore ai sistemi tradizionali. Il sistema permette di collegare direttamente in linea le stazioni grafiche con le macchine di fotoincisione e realizzare direttamente un esecutivo dalle lastre.

STAMPA: Per garantire qualità e competitività nella realizzazione di stampati pubblicitari ci avvaliamo delle più moderne attrezzature e di efficienti macchine offset per la stampa in quadricromia dal formato 70x100 cm e 50x70 e 35x50.

LEGATORIA: Completa per la confezione di fascicoli pieghevoli, opuscoli, blocchi, volumi e registri di ogni tipo e formato.

grafichenapoli s.r.l.

TIPOGRAFIA - EDITORIA - GRAFICA
Sede e Stabilimento
Via Selinunte, 206 - Tel. e Fax (+39) 0924 912366
CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
www.grafichenapoli.it
e-mail: info@grafichenapoli.it - epi123@libero.it



L'eleganza ha
un nome

NOTIZIE
WAW

Via V. Emanuele, 166, Partanna (TP)
tel e fax: 0924.49241

CVETRANO KICK BOXING

“Da Oriente a Occidente” e non solo...

Sabato 20 e domenica 21 giugno sono state due giornate ricche di Arti Marziali e di Kick Boxing a Castelvetro. Sabato presso il Palazzetto dello Sport si sono svolti esami di cintura a cui hanno partecipato oltre 50 atleti provenienti dalle palestre di Castelvetro (Cosmos Gym, Eros Sport Club), Campobello di Mazara (Trickick), Partanna (Another Way) e Sciacca (Graffeo Team). Subito dopo si è tenuto uno Stage Internazionale multidisciplinare di Arti Marziali. A coordinare l'allenamento e lo Stage stesso è stato il maestro scozzese Lee Sansum, guardia del corpo della principessa Diana nei suoi ultimi quattro anni di vita. Gli atleti sono rimasti colpiti dalla capacità atletica e dall'esperienza del Maestro scozzese, cintura nera quinto Dan di Kick Boxing. Finito lo Stage, Gino Vitrano, organizzatore esecutivo della manifestazione di domenica 21 “da Oriente a Occidente” presso il sistema delle piazze di Castelvetro e presidente della Womaa Italia, ha illustrato l'evento del giorno seguente presentando al pubblico del Palazzetto “Don Pino Puglisi” tutti i maestri che si sarebbero esibiti. Dopo alcune foto e autografi con i Maestri provenienti da più parti del Mondo,

gli atleti della Cosmos Gym di Castelvetro alle ore 20 si sono recati presso Piazza Escrivò dove 14 atleti della stessa palestra si sono esibiti. Le 7 coppie hanno effettuato un breve combattimento di Kick Boxing di circa 2 minuti entusiasmando il numeroso pubblico presente. Particolarmente interessante è stata l'esibizione di Filippo Mistretta, cintura nera primo Dan e 3 volte campione italiano con Luca Signorello, cintura blu della stessa palestra e ormai atleta di punta della società. Ma l'ultima esibizione è stata sicuramente la più bella a vedersi dato che si sono confrontati i due “big” della Cosmos, ossia Giovanni Inzirillo, 3 volte campione del Mondo e assistente tecnico della Cosmos Gym e Giuseppe Di Betta, pluricampione, allenatore della nazionale italiana di Kick Boxing e direttore tecnico della stessa palestra.

Domenica 21, invece, si è tenuto presso il sistema delle piazze di Castelvetro un evento veramente significativo poiché la manifestazione ha dato spazio a molte discipline delle Arti Marziali, per cui è stato un vero festival Internazionale che ha colpito profondamente l'intero pubblico. Gino Vitrano è stato non solo il presentatore della serata ma anche l'organizzatore dell'evento stesso. La manifestazione è iniziata con la consegna degli attestati e delle cinture agli atleti che hanno svolto gli esami il giorno prima al Palazzetto dello Sport “Don Pino Puglisi”. Inoltre è stato dato anche un attestato di partecipazione a tutti coloro che hanno partecipato allo Stage. Poi la serata è entrata nel vivo e la prima esibizione è stata la Danza del Drago, tipico ballo cinese. Successivamente a salire sul palco è stato il Maestro Shi Yan Li, monaco del Tempio Shaolin (Cina), che si è esibito durante tutta la serata per ben 3 volte e sicuramente con i suoi salti e la sua tecnica fuori dal comune ha esta-



Momento della manifestazione del 20 giugno presso il “Don Pino Puglisi”

siato ogni singolo spettatore presente. Dopo, ad esibirsi, sono stati il Maestro Lee Sansum, che ha tenuto appunto lo Stage il giorno prima, il Maestro peruviano David Del Pozo, campione di Thay Boxe e i Maestri Luciene Daverio (Francia) e Feodor Tamarsky (Russia) che hanno praticato il Kenpo Karate insieme in due esibizioni diverse, la prima con la katana e l'altra a mani libere. Le ultime due esibizioni, per ordine ma non per importanza, sono state quelle del gruppo del Maestro Zoi Nascimento (Brasile) che hanno praticato la Capoeira, danza attualmente diffusa in Brasile e infine il Maestro Antony De Sabato (Svizzera), campione mondiale di tecniche di rottura che ha saputo frantumare davanti il pubblico presente con la sola forza del proprio corpo tegole e pezzi di cemento. La serata ha saputo appassionare i presenti per le esibizioni proposte che sono risultate una più spettacolare dell'altra. Gli organizzatori ringraziano per la disponibilità l'amministrazione comunale e sperano che altre manifestazioni del genere possano essere organizzate più spesso.

Giacomo Mocerì



Momento della manifestazione “da Oriente ad Occidente” del 21 giugno

SANTA NINFA SPORT

Primo Torneo “Dart”

Primo Torneo “Dart” organizzato nelle settimane scorse dal bar “Il Chiosco” a Santa Ninfa. I diversi concorrenti si sono avvicendati nelle diverse discipline. Vincitori alla fine sono risultati Vincenzo Cusenza, Salvatore Lipari, Mario Pecorella, Gianvito Giaramita e Francesco Paolo Accardo (Tutti da sinistra nella foto, dopo l'organizzatore Giuseppe D'Antoni”).

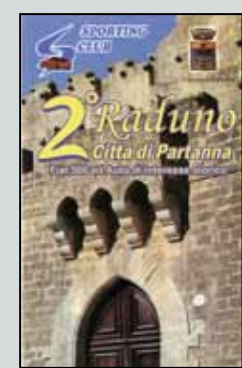


PARTANNA AUTO

2° Raduno di Auto storiche

Domenica si terrà a Partanna il 2° Raduno delle Fiat 500 e delle Auto di interesse storico, organizzato dallo Sporting Club. Alle 8 ci sarà il raduno in via Vittorio Emanuele, presso il Municipio. In seguito si faranno la visita al Castello e

alla Chiesa Madre e la degustazione di prodotti tipici locali. Dopo il giro per le vie principali della Città, è prevista anche una passeggiata a Selinunte. Infine, dopo il pranzo a Parco dei Pini, si effettueranno premiazione e sorteggi.



Profumeria
KATIA
Pelletteria



CLINIQUE

COLLISTAR

PUPA

GUESS
BY MARDIANO

L'ILASSÉ
AVERDI/MARITI

Samsonite

THE
BRIDGE

kipling
COCCINELLE

PARTANNA p.zza Umberto I
telefono 0924.921540

MENFI via della Vittoria, 162
telefono 0925.75508

PELLETERIA

PROFUMERIA

KATIA

PROFUMERIA

KATIA
PELLETERIA

